

SIAPTON® 10 L
PRODOTTO AD AZIONE SPECIFICA
EPITELIO ANIMALE IDROLIZZATO (FLUIDO) N-C 8,7-25
PRODOTTO AD AZIONE SU PIANTA – BIOSTIMOLANTE

© Marchio registrato Isagro S.p.A.



FABBRICANTE: ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro
Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO
Tel. 02 40901276 (sett. Qualità) - Fax 02 40901287
Numero di Riconoscimento: ABP 2811 UFERT3

Consentito in agricoltura biologica
Materia prima: pellami.

TITOLI (in percentuale di peso sul tal quale)	
Azoto (N) organico	8,7%
Azoto (N) organico solubile in acqua	8,7%
Carbonio (C) organico	25%
Rapporto C/N	2,9

Contenuto netto: **1 kg** (pari a 0,78 L)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Lt).

Distribuito da: Sumitomo Chemical Italia Srl - Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Tel. 02 45280.1

SIAPTON® 10 L PRESENTA PROPRIETÀ BIOSTIMOLANTI IN CONFORMITÀ AL D.LGS. 29 APRILE 2010, N. 75

Il processo produttivo e l'accurata scelta delle materie prime determinano precisi parametri analitici che, è stato dimostrato, conferiscono attività biostimolante al prodotto.

I parametri sono:

- il peso molecolare medio degli idrolizzati proteici (1500-2500)
- il rapporto glicina / (prolina + idrossiprolina) (=1,1)
- il grado di idrolisi sul secco (>330)
- gli aminoacidi liberi (>10%)
- CONCENTRAZIONE MASSIMA IN mg/Kg DI SOSTANZA SECCA DI CROMO (VI) = 0

CARATTERISTICHE:

SIAPTON® 10 L è un prodotto di origine naturale caratterizzato da:

- elevato contenuto di aminoacidi liberi
- elevata presenza di proteine a catena corta, facilmente assimilabili dalle piante.

Queste caratteristiche, insieme a precise peculiarità in termini di grado di idrolisi e presenza di aminoacidi liberi specifici (glicina, prolina e idrossiprolina) in speciali rapporti, fanno di SIAPTON® 10 L un vero "Biostimolante", secondo la normativa vigente.

SETTORI D'IMPIEGO:

SIAPTON® 10 L è applicato per via fogliare o attraverso fertirrigazione:

- per migliorare lo stato delle colture in situazioni di stress (carenze minerali, danni da freddo, da siccità, da gelate o grandinate, da malattie fungine e virali, da errate applicazioni di erbicidi o altri agrofarmaci)
- per migliorare la fecondazione, l'allegagione, il riequilibrio ormonale
- per migliorare il trasporto degli elementi nutritivi
- per migliorare l'azione degli agrofarmaci (diserbanti, fungicidi, insetticidi, acaricidi)
- per migliorare l'efficienza della coltura in presenza di virus e nematodi.

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO

a) Irrorazioni alla parte aerea:

- Colture orticole e floricole in pieno campo: 200-300 ml/hl;

- Colture orticole e floricole in serra: 150-200 ml/hl;
- Fragola: 200-250 ml/hl;
- Olivo: 300-400 ml/hl;
- Vite: 200-300 ml/hl;
- Agrumi: 150-300 ml/hl;
- Pesco, albicocco e ciliegio: 200 ml/hl;
- Melo, pero: 200 ml/hl;
- Altri Fruttiferi (escluso susino): 200-300 ml/hl;

Trattare in pre e post-fioritura ed all'ingrossamento dei frutti, ovvero effettuare 2-3 applicazioni a distanza di 15-20 giorni.

- Colture erbacee industriali (barbabietole, patate, tabacco, ecc.): 300-400 ml/hl (a seconda degli impieghi);
- Cereali: 3-5 l/ha:
 - frumento tenero e duro: trattamento unico in spigatura in miscela a fungicidi e insetticidi, oppure in doppio trattamento, in accestimento/inizio levata e in spigatura;
 - riso: con doppio trattamento, in levata e inizio spigatura oppure con trattamento unico a inizio spigatura: in entrambi i casi è possibile l'impiego in miscela ai fungicidi;
 - mais: prime fasi in miscela anche a ormonici.

b) Distribuzione per fertirrigazione: SIAPTON® 10 L migliora il terreno, l'assorbimento e la traslocazione degli elementi nutritivi; quindi in miscela con i concimi idrosolubili e i chelati di ferro ne migliora l'azione. SIAPTON® 10 L riduce gli stress da salinità.

- Colture orticole: 2-5 l/ha per irrigazione (elevabile fino a 10 l/ha a seconda della tecnica colturale, sesto di impianto, coltura etc.);
- Olivo: 2-4 l/ha per irrigazione;
- Agrumi: 5-6 l/ha per irrigazione;
- Colture arboree in genere: 4-6 l/ha per irrigazione;

Gli interventi vanno effettuati in funzione delle necessità fisiologiche di ogni coltura.

c) In miscela con i diserbanti ormonici o del tipo phenmedipham e desmedipham: ==> 1,5-3 l/ha.

d) Trattamenti speciali:

- piante in situazioni di stress a causa di gelate, grandinate, errato trattamento con agrofarmaci, etc.: effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-8 giorni con dose commisurata al tipo di coltura ed alla circostanza operativa. Intervenire entro le 24-48 ore dall'evento causa dello stress;
- Carciofo: 200-300 ml/hl. 4 trattamenti ogni 20 giorni a partire dalla ripresa vegetativa, anche in miscela con le gibberelline;
- per migliorare l'efficacia degli agrofarmaci miscelare alla soluzione SIAPTON® 10 L in ragione dello 0,2%.

COMPATIBILITÀ ED ALTRE AVVERTENZE

SIAPTON® 10 L è miscibile con i più comuni agrofarmaci eccetto gli oli minerali. Con i prodotti a base di rame può produrre fenomeni di fitotossicità, anche se applicato immediatamente dopo tali prodotti. Fa eccezione l'olivo sul quale SIAPTON® 10 L può essere miscelato con rame (tranne quello da poltiglie alcaline). Non impiegare su susino. In generale, con varietà di nuova introduzione od in mancanza di precedenti esperienze specifiche si consiglia l'effettuazione di prove preliminari su piccole superfici, prima di estendere il trattamento all'intera coltura. Per tutti gli impieghi si raccomanda di non superare le dosi di etichetta e rispettare le scadenze d'intervento indicate. SIAPTON® 10 L è batteriologicamente puro al momento del confezionamento.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. PRECAUZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO, TEMPERATURA DI STOCCAGGIO: IL PRODOTTO VA CONSERVATO A TEMPERATURE COMPRESSE TRA 5 E 30° C. PRECAUZIONI PER EVITARE INCIDENTI: CONSERVARE IL PRODOTTO IN RECIPIENTI BEN CHIUSI ED IN BUONE CONDIZIONI. DURANTE IL TRAVASO ADOTTARE TUTTE LE PRECAUZIONI PER EVITARE SPARGIMENTI ACCIDENTALI DEL PRODOTTO. OMOGENEIZZARE ACCURATAMENTE IL PRODOTTO PRIMA DI OGNI PRELIEVO E PRIMA DELL'UTILIZZO. IN CASO DI LUNGO STOCCAGGIO AGITARE PERIODICAMENTE. NEI CASI IN CUI IL PRODOTTO VENGA COINVOLTO IN UN INCENDIO USARE ACQUA IN ABBONDANZA.

